Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Studi Umanistici
Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato): Dipartimento di studi letterari, filosofici e di storia dell'arte
Denominazione del Corso di Studio: Lingue nella Società dell'Informazione
Classe: L-11
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Columbia 1, 000133 - Roma

Dipartimento/Facoltà di:
Dipartimento di Studi Umanistici

Indicare il Coordinatore/Referente della CPds:
Prof.ssa Diane Ponterotto

Indicare i componenti docenti della CPdS:
1. Prof. Alessandro Campus
2. Prof.ssa Sabina Marinetti
3. Prof.ssa Maddalena Signorirni

Indicare i componenti studenti della CPdS:
1. Erika Cannone
2. Marta Cesaretti
3. Chiara Rolletta

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: mercoledì 14 ottobre 2015

A. Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico eproduttivo

a) Punti di forza

Il CdS-LINFO abilita gli studenti a svolgere attività professionali in tutti gli ambiti nei quali occorra la padronanza simultanea delle lingue straniere e degli strumenti informatici. Dai dati statistici disponibili (*Almalaurea*), il livello di occupabilità continua ad essere ottimo raggiungendo il tasso del 98%, al primo posto nella Macroarea. Per i due tirocini curriculari, il CdS ha organizzato delle esperienze strettamente connesse con la formazione impartita e le potenziali situazioni occupazionali; per esempio, in situazioni lavorativi che sfruttano appieno l'interazione fra competenze linguistiche e informatiche. Il rilevamento delle opinioni delle aziende coinvolte negli accordi di tirocinio attesta un elevato grado di apprezzamento della formazione dello studente del LINFO.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Va accolta positivamente la prospettiva interdisciplinare che caratterizza sia i corsi che le attività formative integrative spesso organizzati oltre con studiosi di altri atenei italiani e stranieri anche ai professionisti del mondo di lavoro. Si auspica che tale strategia didattica possa essere potenziata e coinvolgere diversi settori scientifici disciplinari e professioni. Dato che il valore positivo sull'occupabilità derivante da questa specifica formazione professionalizzante è un punto di forza del CdS-LINFO, la CP suggerisce di dare una più ampia visibilità a questo dato nei siti web (macroarea, dipartimento e CdS).

B. Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

L'ordinamento didattico nel suo complesso e nell'articolazione in annualità è coerente con i preposti obiettivi formativi. Il dato positivo sull'occupabilità è attribuibile proprio all'offerta formativa la quale, oltre alla formazione culturale degli studi umanistici, di linguistica generale e filologia, si articola in uno stretto connubio fra competenze linguistiche (36 CFU per ognuno di due lingue straniere) e competenze informatiche (30 CFU) dei SSD INF/01 (informatica) e ING-INF/05 (ingegneria informatica). Sono previsti tirocini anche in enti e aziende esterne tesi a rafforzare l'acquisizione di abilità pratico-professionalizzanti connessi alla specifica formazione scientifico-didattica. Gli studenti usufruiscono anche di esercitazioni di lingua straniera, mirate al consolidamento di abilità pratiche nelle lingue, permettendo il raggiungimento di livelli alti di competenza comunicativa. Molti professori svolgono ricerca anche di tipo applicativo che ha un diretto effetto innovativo sulla coerenza fra obiettivi formativi e strategie didattiche intraprese. Alcuni ricercatori del Corso di studio hanno avuto segnalazione di merito dall'amministrazione dell'ateneo per l'innovatività delle strategie didattiche dei propri moduli d'insegnamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Va accolta positivamente e incoraggiata la prospettiva interdisciplinare che caratterizza sia i corsi che le attività formative integrative spesso organizzati con inviti di studiosi di altri atenei italiani e stranieri e di professionisti del mondo di lavoro. Si auspica che tale strategia didattica possa essere potenziata e coinvolgere diversi settori scientifici disciplinari e professioni.

C. Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Al corso afferiscono professori ordinari, associati e ricercatori, inquadrati negli specifici settori scientifico-disciplinari riferiti ai corsi di base e caratterizzanti dell'ordinamento didattico. La maggior parte delle lezioni nei SSD L-LIN) vengono imparte in lingua straniera. La formazione nel settore informatico è affidato per contratto a professori di questo e altri atenei italiani oltre che a professionisti attivi negli ambiti scientifici dello specifico settore disciplinare. Gli studenti usufruiscono di laboratori linguistici, informatici e multimediali oltre a informazioni e dispense fornite tramite sia il sito web della macroarea, che il portale specifico del CdS-LINFO. Vengono offerte attività formative aggiuntive come giornate di studio e conferenze su specifici temi di linguistica teorica e applicata, utili alle professioni aperte ai laureati di LINFO. Si segnala il diploma di laurea a doppio titolo tramite accordo con l'Université Catholique di Lille, Francia Ottime sono le opinioni degli studenti relative alla soddisfazione per il Corso di laurea (91,7%), per il rapporto con i docenti (83,3%), per l'adeguatezza del carico di studio (91,6%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS-LINFO ha dedicato una attenzione specifica alla sensibilizzazione degli studenti delle possibilità della mobilità internazionale con incontri periodici fra i professori coordinatori del programma Erasmus e l'ufficio dell'Erasmus stesso.. Oltre alle necessità ancora presenti segnalate nei suggerimenti della CP dell'esercizio precedente (incremento ed aggiornamento delle attrezzature informatiche e 'acquisizione di ulteriori forze docenza nelle discipline linguistiche e e informatiche) la CP suggerisce al CdS di dare una più ampia visibilità nei siti web (macroarea, dipartimento e CdS) sulle attività formative aggiuntive (giornate di studio interateneo, conferenze, ecc.) e sugli incontri con i rappresentanti delle professioni a cui è destinato la specifica offerta formativa.

D.Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

L'accertamento delle competenze linguistiche viene svolto sia con prove scritte obbligatorie che con prove orali tese a verificare il livello di competenza comunicativa raggiunta. Le conoscenza scientifiche vengono accertate con prove orali e, laddove richieste, con altre modalità di verifiche (prove intermedie, tesine, colloqui, test ecc.). Molti laureandi scelgono di svolgere la tesi nelle discipline di base/caratterizzanti per le quali la presentazione del candidato si svolge sia in italiano che in lingua straniera. Dai questionari sottoposti agli studenti, non sono emersi punti di debolezza per le voci: carico di studio o modalità di esami. Il numero medio di crediti conseguiti è passato dai 36,01 dell'a.a. 2011/2012 ai 39,09 CFU/I anno per studente del 2013, incrementandosi al II anno dai 38,7 del 2011 ai 40,4 del 2013, collocandosi nelle prime posizioni all'interno della Macroarea di appartenenza. per l'a.a. 2013/2014) indicano, per L. 270, una costante tendenza alla diminuzione degli studenti fuori corso, che passano dai 60 del 2012 ai 36 censiti per il 2014

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai questionari sottoposti agli studenti, emerge sempre una criticità relativa alle conoscenze possedute prima dell'immatricolazione. Oltre ai miglioramenti già attuati e indicati nella relazione precedente (test di orientamento in ingresso seguito da una riunione con la presenza di tutti i docenti del CdS al fine di illustrare obiettivi formativi, redazione del piano di studio, organizzazione dei moduli d'insegnamento, ecc.), il CdS ha avviato, su suggerimento della CP, l'accertamento del possesso delle conoscenze pregresse degli studenti, riferite alle specificità disciplinari e metodologiche del modulo d'insegnamento. L'unico suggerimento rimane il l'estensione di tale tipo di accertamento a più corsi possibili.

E. Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza :
La CP apprezza la puntualità del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) elaborato dalla commissione di riesame del CdS-LINFO che evidenzia in modo preciso gli obiettivi di miglioramento e le relative azioni intraprese, notando in particolare l'attenzione prestata anche ai suggerimenti della CP nell'esercizio precedente relativo all'utilizzo degli indicatori per la Valutazione Periodica delle attività formative "contenuti nell'Allegato F del DM 47/13, e altri suggerimenti come l'elaborazione di modalità utili di conoscere gli sbocchi occupazionali e le carriere professionali dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento :
Un ulteriore suggerimento potrebbe riguardare la possibilità di inserire nella relazione RAR spiegazioni più specifiche sulle modalità utilizzate per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.

F. Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità):
La CP reitera le stesse osservazioni espresse lo scorso anno sulla difficoltà degli studenti nella formulazione e compilazione del format. I risultati del rilevamento del parere degli studenti rivela un dato minore di soddisfazione per i seguenti punti:
a)-l'adeguatezza delle aule
b) l'adeguatezza delle attrezzature informatiche
c) l'adeguatezza del livello di conoscenze possedute prima dell'immatricolazione

b) Linee di azione identificate (max 1000 caratteri, spazi inclusi):
I dati relativi ai risultati su ogni voce del rilevamento sono state studiati attentamente dal consiglio del CdS-LINFO e dalla Commissione di Riesame permettendo dei miglioramenti significativi. In particolare, per quanto riguarda la criticità relativa alle conoscenze possedute prima dell'immatricolazione, il CdS ha promosso l'accertamento del livello di conoscenze pregresse degli studenti, riferite alle specificità disciplinari e metodologiche del modulo d'insegnamento, come indicate in sezione D (b) di questa relazione. In aggiunta ai questionari elettronici forniti dall'ateneo, il CdS-LINFO ha aggiunto un ulteriore questionario da sottoporre ai neolaureati dopo ogni seduta di laurea teso ad sollecitare una a

valutazione dell'organizzazione complessiva del corso.. Si suggerisce inoltre che i singoli docenti prestino attenzione ai risultati dei questionari degli studenti

G. Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA è raggiungibile dal mini-sito del corso di laurea. Le informazioni fornite sono chiare, corrette ed esaurienti. La presentazione dei dati sugli sbocchi occupazionali per i laureati e sull'accompagnamento al lavoro si rivela particolarmente utile in quanto il corso, tra quelli afferenti al dipartimento, è senz'altro quello più spendibile sul mercato del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):

La sezione riguardante i docenti di riferimento risulta incompleta. Si invita pertanto alla compilazione della stessa.

H. Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Per l'anno accademico 2014/15 gli studenti iscritti risultano essere 446. L'indicatore F1 (numero medio annuo CFU/studente) è 37,73; F2 (percentuale di iscritti al II anno con CFU=/>5 i): 87,27%; F3 (numero di CFU studenti iscritti al cds da 2 anni/studenti iscritti): 39,17; F4 (tasso di laurea [in corso]): 79,17%; F7 (quota studenti fuori corso): 9%; F8 (quota studenti inattivi): 19,13%); F9 (tempo medio per il conseguimento del titolo): 3,67 anni; F15 (rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti): 22; F18 (studenti iscritti con titolo per l'accesso no italiano/studenti iscritti)): 2,01%.

Il numero degli studenti iscritti rimane costante registrando 446 studenti dei quali 393 in corso con 154 immatricolazioni nell'a.a. 2013-2014, e con un tasso di laurea di79,17%; L'incremento del tasso di occupazione, giunto al 98%, colloca il CdS in buona posizione nell'ambito della classe di laurea di riferimento. Il buono livello di internazionalizzazione è rappresentato dal numero significativo di CFU conseguito all'estero e dal giudizio positivo delle aziende multinazionali sui tirocinanti, dal diploma di laurea a doppio titolo (Lille, Francia).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Mentre rispetto agli anni passati il dato riguardante gli studenti fuori corso è notevolmente migliorato, e rimane simile all'andamento dei CdS nella stessa classe di laurea e nell'area scientifica al livello nazionale, si ritiene sempre utile uno sforzo per ridurre ulteriormente il numero di studenti in difficoltà. Il CdS ha già intrapreso delle azioni e/o accolto suggerimenti presenti nella relazione 2014 della CP, e soprattutto: a) colloqui con studenti in difficoltà con la maturazione dei CFU e b) per alcune discipline dei test diagnostici per gli studenti immatricolati per meglio sondare le loro conoscenze pregresse. Questo tipo di intervento è mirato sia a dare una consapevolezza allo studente riguarda il proprio livello di partenza sia a strutturare meglio contenuto delle lezioni, la struttura delle esercitazioni pratiche ed i materiali didattici. Questo sforzo va incoraggiato e esteso alle altre discipline. Si suggerisce di rafforzare questi interventi.